



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
PROVINCIA DI BOLOGNA

DECRETO DEL SINDACO

DECRETO DEL SINDACO / 8
Del 12/04/2018

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

Soggetti destinatari:

CALIGNANO ROSA LAURA

IL SINDACO

FABBRI MAURIZIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL SINDACO

Visto l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

«7. L'organo d'indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo d'indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo d'indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»

Richiamato il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale è istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Richiamata la delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016:

Viste le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1310 del 29 dicembre 2016, in cui è stabilito, in particolare, quanto segue:

“ 2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata

all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5 La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013).

Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]"

Considerato, pertanto, che risulta necessario provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Richiamato il Decreto del Sindaco di Castiglione dei Pepoli n. 1 del 01.02.2018 avente ad oggetto : *“Nomina del Segretario Comunale- Dott.ssa Rosa Laura Calignano, quale titolare dell'ufficio unico di segreteria dei comuni di Castiglione Dei Pepoli- Castel Di Casio”* con il quale la dott.ssa Rosa Laura Calignano è stata nominata Segretario Titolare della Segreteria Convenzionata Castiglione dei Pepoli – Castel di Casio a far data 1 aprile 2018;

Dato atto che il D. Lgs. 97/2016:

- ha riunito gli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;
- ha previsto che a tale Responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

Preso atto, inoltre, che:

- il comma 9, lett. c) dell'art. 1 della Legge 190/2012 impone, attraverso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la previsione di *“obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione”* che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;

- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTCPT e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure previste;
- è imprescindibile un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e attuazione delle misure anticorruzione;
- il PNA 2016 evidenzia che l'art. 8 del D.P.R. 62/2013 impone un “*dovere di collaborazione*” dei dipendenti nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

tutto ciò premesso,

DECRETA

- 1) **Di individuare**, quale *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* (RPCT) di questo Comune il Segretario Comunale, la Dott.ssa Rosa Laura Calignano;
- 2) **Di pubblicare** il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” sia nella sottosezione “disposizioni generali” che nella sottosezione “altri contenuti”;
- 3) **Di comunicare**, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando il Modulo_ANAC_Nomina_RPC, disponibile sul sito dell'Autorità, sezione Servizi/Servizi on line_Nomina dei RPC-RT, compilato digitalmente in ogni suo campo e inviato esclusivamente alla casella e-mail anticorruzione@anticorruzione.it.
- 4) **Di comunicare** il presente Decreto alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

Il Sindaco
Dott. Maurizio Fabbri